

L'intervento del Mediatore aiuta a risolvere una disputa del valore di 1,5 milioni di euro

Comunicato stampa no. 23/2002 - 17/09/2002

A seguito dell'intervento del Mediatore europeo, sig. **Jacob Söderman**, la Commissione europea ha soddisfatto una richiesta presentata sei anni prima da un'impresa britannica. La somma in gioco - oltre 1,5 milioni di euro - è una delle più alte prese in considerazione dal Mediatore in una sua decisione.

Ritenendo che "non vi fossero valide giustificazioni" per il ritardo, il Mediatore ha raccomandato alla Commissione di proporre un accordo. La Commissione ha informato il Mediatore di avere accolto la sua raccomandazione ed il caso è stato risolto. Il denunciante ha ringraziato il Mediatore per il lavoro svolto.

Antecedenti

Nel 1993, l'impresa in questione aveva stipulato un contratto di assistenza tecnica per un progetto da realizzarsi in Nigeria, finanziato dal 7° Fondo europeo per lo sviluppo. Nel 1996, la Commissione ha sospeso unilateralmente tutti gli aiuti per progetti in Nigeria, ponendo termine di conseguenza anche al progetto dell'impresa in questione. Ciò ha causato importanti perdite finanziarie e l'impresa ha presentato, una richiesta di indennizzo alla Commissione, nel 1996.

La Commissione ha ritenuto di non essere il corretto destinatario della richiesta, che sarebbe dovuta diretta al governo nigeriano. Il Mediatore ha espresso il suo disaccordo basandosi sul fatto che al denunciante era stato detto "di presentare la richiesta alla Commissione". La Commissione ha inoltre ritenuto di non avere alcuna responsabilità non essendo parte nel contratto. Ciò non poteva considerarsi come impedimento per proporre una soluzione del caso.

La decisione del Mediatore è pubblicata nel sito:

<http://www.ombudsman.europa.eu/decision/en/000444.htm>

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare la sig.ra Maria Engleson, giurista; tel : 00 33 3 88 17 24 02.